

Curiamo il Rapporto Medici - Pazienti



Per ricostruire un sereno e corretto

rapporto tra Medici e Pazienti può

essere utile quella stessa Televisione

attraverso la quale recentemente lo

spot di uno studio legale ha invitato

gli Italiani che avevano dovuto

usufruire di cure mediche, ad avviare

gratuitamente una citazione in giudizio

dei Medici Curanti per un eventuale e

possibile risarcimento. ([continua](#))

La Sig.ra Cristina Parodi

Nella trasmissione La Prima Volta, in onda dalle 18,00 su Rai 1, mirabilmente condotta in studio dalla Sig.ra Cristina Parodi, si è realizzata la possibilità del raggiungimento di questo obiettivo attraverso la Televisione; infatti, in apertura di trasmissione, la Presentatrice ha raccontato la storia di una coppia che dopo la nascita della secondogenita, aveva dovuto attendere tre mesi prima di poter riportare "per la prima volta" a casa la figlia nata prematura. Hanno precisato che la neonata aveva pesato alla nascita solo un Kg. e mezzo e che si erano rese necessarie tre mesi di cure intensive tra una rianimazione neonatale e un reparto di neonatologia. La presentatrice non poteva che rafforzare le parole di ammirazione già pronunciate dalla coppia con altre parole di ammirazione per l'equipe medica che era riuscita a rendere possibile la sopravvivenza. Con parole toccanti la Sig.ra Parodi ha precisato che sono ormai numerosissimi i neonati prematuri che, pur nati con peso ancora inferiore, riescono a sopravvivere e a svilupparsi successivamente in modo regolare e in assenza di complicanze. L'argomento veniva chiuso con la precisazione che questi risultati sono dovuti all'impegno e alle capacità dei sanitari associate al contemporaneo sviluppo di presidi tecnici sempre più avanzati e alla volontà dei pediatri-neonatologi di comunicarsi i metodi di trattamento più efficaci; la Sig.ra Parodi precisava, rendendo il momento assolutamente intenso, che non si debba peraltro attendere sempre lo stesso eccezionale risultato.

E allora ci siamo chiesti come mai questa tematica riconciliante non sia riproposta più spesso

attraverso la Televisione pubblica. Riteniamo che possa essere una forma di comunicazione utile e necessaria per un riavvicinamento tra Pazienti e Medici, per ricostruire quel rapporto ormai sfilacciato e travisato nell'ottica di una "garanzia di risultato" che non ci può mai essere.